



PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
VENEZIA

Prot. n. 1034/20
del 25.02.20

Letta la nota a firma congiunta del presidente della Corte di Appello di Venezia e del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Venezia in data 24 febbraio 2020 prot. 3012/2020 C. App., avente ad oggetto misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da "Coronavirus Covid-19";

Letta l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 emanata dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto, avente ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019 con la quale, tra l'altro, e' disposta la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi in luogo pubblico o privato sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico;

Letta la nota del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, che contiene la raccomandazione a predisporre le azioni necessarie ad assicurare l'osservanza delle indicazioni che saranno fornite dalle Autorità sanitarie e dalla Pubblica Sicurezza;

Ritenuto che la nota congiunta della Presidenza e della Procura Generale sopra richiamata dispone, tra l'altro, che "vengano ridotte allo stretto necessario le attività che importano ravvicinato contatto con il pubblico" e richiede ai Capi degli Uffici ed i Dirigenti amministrativi di adottare le consequenziali disposizioni di servizio e le connesse attività organizzative nonché ogni altra misura di rispettiva competenza che essi ritengano utile ed opportuna;

Vista la nota in data odierna del Presidente del Tribunale con la quale si dispone la delega ai Giudici civili di rinvio delle udienze nonché quello del Giudice di Pace fissate per il 25 p.v. mentre, allo stato, non è stato adottato analogo provvedimento per le udienze penali, tenuto conto della diversa conformità degli Uffici di Piazzale Roma e della possibilità per i Magistrati di avvalersi dello strumento di cui all'art. 472, comma 3°, c.p.p., salvo diverso avviso nel caso in cui la situazione epidemiologica dovesse cambiare o venissero prospettate diverse evenienze, non essendo di competenza dei Capi degli Uffici Giudiziari né la chiusura degli Uffici né la sospensione generalizzata delle udienze.

Ritenuto, in questo quadro di dover comunque disporre le possibili misure di competenza relative agli Uffici della Procura della Repubblica, al fine di tutelare i magistrati, il personale amministrativo, la polizia giudiziaria e la stessa utenza da possibili ipotesi di contagio.

Sentiti i Procuratori aggiunti, che hanno concordato sul provvedimento.

P.Q.M.

- A) Richiede al Procuratore Generale l'autorizzazione all'acquisto di dispenser di gel alcolici, guanti e mascherine da distribuire agli Uffici che hanno contatto con il pubblico;
- B) Invita alla quotidiana osservanza di misure di generica cautela aventi carattere igienico/sanitario nonché l'osservanza di misure personali di precauzione secondo quanto già disposto dal Ministero della salute in data 22.02.2020 e di tenere prudenziale distanza dall'utenza.

- C) L'accesso alle Segreterie da parte di tutta l'utenza sarà limitato ai casi urgenti e previo specifico appuntamento.
- D) Dispone l'apertura degli Uffici che hanno contatto con il pubblico (Ufficio registro generale, casellario, giudice di pace, Ufficio udienze, Ufficio esecuzioni) dalle ore 0900 alle ore 11.00.
- E) Dispone l'apertura provvisoria dello sportello relativo all'Ufficio Affari civili, con personale di quell'ufficio, insieme a quello che si occupa della visione degli atti depositati ai sensi dell'art. 415 bis cpp, 408 cpp per quanto riguarda il solo rapporto con il pubblico.
- F) Dispone di essere tempestivamente informato di ogni fatto o evento critico al fine di poter procedere alle comunicazioni all'Unità di crisi ministeriale.
- G) Il presente provvedimento sarà comunicato a tutti i Magistrati dell'Ufficio, ai Vice Procuratori Onorari, a tutto il personale amministrativo, e trasmesso al Sig. Presidente della Corte di Appello di Venezia, al Sig. Procuratore generale presso la Corte di Appello, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia ed ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto, alla RSU e alle OO.SS. e inserito nel sito WEB di questa Procura.

Venezia, 25.02.2020

Il Procuratore della Repubblica
Bruno Cherchi

